

La presente deliberazione viene affissa il -2 AGO. 2002 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 354 del 26 LUG. 2002

Oggetto: PAGAMENTO SANZIONE AMMINISTRATIVA ALL'ASL BN1 - LICEO CLASSICO P.GIANNONE DI BENEVENTO.

L'anno duemiladue il giorno 26 del mese di LUGLIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Rosario SPATAFORA	- Vice Presidente	_____
3) Dott. Michele RAZZANO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) P.A. Mario BORRELLI	- Assessore	_____
5) Dott. Giuseppe LAMPARELLI	- Assessore	_____
6) Dott. Raffaele DI LONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7) Dr. Raimondo MAZZARELLI	- Assessore	_____
8) Dr. Giorgio C. NISTA	- Assessore	_____
9) Rag. Nunzio Santuccio ANTONINO	- Assessore	_____

v.

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianluigi IANNELLA SERGIO MUOLLO
L'ASSESSORE PROPONENTE Carmine Nardone

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n. 2983/SEP del 23.07.2002, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente S.E.P.
(dott. ing. Valentino Melillo)

Valentino Melillo

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

Sergio Muollo
206

S

REGISTRO IMPEGNI
REGISTRO IMPEGNI CONTABILE
3790
624
4607/02

LA GIUNTA

- VISTA la propria delibera n. 238 del 27.05.1999 ad oggetto: " provvedimenti in materia di sanzioni amministrative";
- VISTO il provvedimento della ASL di Benevento prot. n. 3238/FZ del 20.06.2002, relativo all'ammissione al pagamento della ammenda, in sede amministrativa, della somma di € 645,57;
- VISTA la relazione del Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n. 2983/SEP del 23.07.2002, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, alla presente sotto la lettera "A", quale rapporto circostanziato dei fatti richiesto dalla citata delibera di G.P. n. 238 del 27.05.1999;
- RITENUTO doversi autorizzare il pagamento della sanzione;

Su relazione DEL PRESIDENTE
A voti unanimi

DELIBERA

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

1. di autorizzare, ai sensi della lettera a) della delibera di G.P. n. 238 del 27.05.1999, il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio alla liquidazione e pagamento dell'ammenda comminata dalla ASL di Benevento di cui in premessa;
2. di onerare il Segretario Generale della trasmissione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere proprie valutazioni circa la sussistenza di dolo o colpa grave dei soggetti destinatari della sanzione;
3. di stabilire che la spesa graverà sul Cap. 3790 del Bilancio 2002 per l'importo di € 645,57;
4. di dare alla presente immediata esecutività, in considerazione del termine perentorio per il pagamento.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)
(Dott. Sergio MUOLLO)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARBONE)

Carmine Narbone

N. 499 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 2 AGO 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 2 AGO 2002 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

20 AGO, 2002

Il Responsabile dell'Ufficio

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 20 AGO, 2002.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 20 AGO, 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per		il		prot. n.	
SETTORE	<u>SEP</u>	il		prot. n.	
SETTORE	<u>FINANZA</u>	il		prot. n.	
SETTORE		il	<u>5/8/02</u>	prot. n.	<u>7913</u>
<input checked="" type="checkbox"/> Revisori dei Conti		il		prot. n.	
<input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di Valutazione		il		prot. n.	

S.C.

Presentato } 8164
21 AGO, 2002

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

Prot. S.E.P. n. 2983 del 23/07/2002

OGGETTO : Pagamento sanzione amministrativa A.S.L. BN1.-

PREMESSO CHE:

- In data 30/10/2000, fu redatto, dalla ASL BN1 – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro, il verbale di ispezione prot. n. 153 (all.n.1) agli istituti scolastici ubicati alla Piazza Risorgimento di Benevento, notificato a questo Ente in allegato alla nota prot. n. 4849/ZF del 7/11/2000, acquisito al prot. del Settore Edilizia e Patrimonio al n. 2666 del 13/11/2000;
- Con il predetto verbale, a seguito di ispezione e verifica eseguite dal personale addetto della ASL BN1, in data 29/09/200 e 30/10/2000, venivano accertate, con particolare riferimento al plesso scolastico destinato a sede del Liceo Classico di Benevento, contravvenzioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con espresso riferimento agli impianti elettrici ivi installati;
- In data 25/06/2002 è pervenuta allo scrivente la comunicazione prot. n. 3238/ZF del 20/06/2002, inviata dall'ASL BN1, dell'ammissione al pagamento dell'ammenda, comminata in sede amministrativa per tale verbale, di € 645,57 (all.n.2);

CONSIDERATO CHE:

- Il plesso scolastico destinato a sede del Liceo Classico "P. Giannone" di Benevento, ubicato alla Piazza Risorgimento di Benevento, istituto già di competenza del Comune Capoluogo, è stato trasferito a questo Ente, per assicurarne la relativa gestione, in esecuzione della Legge 23/96, solo nel novembre 1998, con convenzione stipulata tra i due Enti in data 13/11/1998;
- Questo Ente ha da subito cercato di garantire i più urgenti lavori di manutenzione ordinaria richiesti dal plesso scolastico come resi possibili dalle risorse finanziarie a tanto destinate con il Bilancio dell'Ente;
- Nella consapevolezza di assicurare più consistenti interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, con particolare riferimento ai necessari interventi di adeguamento alle norme di sicurezza ed alle vigenti normative, già in sede di formulazione dei piani di intervento sull'Edilizia Scolastica sin dal 1999, furono attivate tutte le possibili

iniziative in tal senso per il plesso scolastico di che trattasi (v. piani triennali dei LL.PP. 1999-2001 e 2000-2002 approvati con delibere di C.P. n. 26 del 30/03/1999 e n.36 dell' 8/04/2000; piani annuali di finanziamento per il 1999, 2000 e 2001, ai sensi della L.R. 50/85 e della L. 23/96 approvati rispettivamente con delibere di C.P. n.23 del 26/03/1999, n. 30 del 30/03/2000 e n. 52 del 27/04/2001 e di G.P. n. 481 del 13/10/1999);

- La Regione Campania con nota prot. n. 11858/15 del 14/11/2000, comunicava a questo Ente la concessione di un finanziamento, ai sensi della L.R. 50/85 – Esercizio Finanziario 1999, di £. 400.000.000 per lavori di Edilizia Scolastica che questo Ente ha destinato proprio al Liceo Classico di Benevento per lavori di ristrutturazione, rifacimento degli impianti elettrici ed adeguamento alle norme di sicurezza;
- Il relativo progetto esecutivo, redatto dal Settore Edilizia di questo Ente , è stato approvato con delibera di G.P. n. 125 del 10/04/2001 e, ad avvenuto perfezionamento del finanziamento, concesso in via definitiva con provvedimento della Cassa DD.PP. del 29/01/02, sono state attivate le procedure per l'appalto dei lavori, affidati con determina n. 670/02 del 31/05/2002;
- I lavori sono stati immediatamente affidati, con verbale redatto sotto le riserve di legge in data 3/06/2002 , sono in corso di esecuzione e con la loro ultimazione saranno completamente eliminate le prescrizioni ed i rilievi di cui al predetto verbale ASL BN1;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, nulla può essere ascrivibile ad inerzia da parte sia dell'Amministrazione attiva, che ha sempre destinato alla manutenzione dell'immobile di che trattasi tutte le risorse finanziarie rese possibili e compatibili con tutte le altre innumerevoli esigenze di Bilancio dell'Ente, oltre che favorire una programmazione di interventi, da finanziarsi con risorse straordinarie, per l'adeguamento del plesso scolastico in parola alle vigenti normative, sia dei Dirigenti del Settore che, puntualmente, hanno espletato tutti gli adempimenti richiesti e provveduto all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie disponibili del bilancio.

Il Dirigente S.E.P.
(dott. ing. Valentino MELILLO)



AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO 1

Servizio Prevenzione e Sicurezza
Ambienti di Lavoro. Tel. 0824/322235-6-7

2002

Prot. 2938/ZF

Benevento.....

→ Sig. Melillo Valentino
Amministrazione Provinciale
via Rocca Rettori
Benevento

**OGGETTO: AMMISSIONE AL PAGAMENTO
DELL'AMMENDA IN SEDE AMMINISTRATIVA**

Con riferimento al verbale d'ispezione del 30/10/2000

emesso a carico di Melillo Valentino

- Visto che l'utente ha ottemperato alle prescrizioni come da verbale;
- Vista la comunicazione di ottemperanza corredata da idonea certificazione;

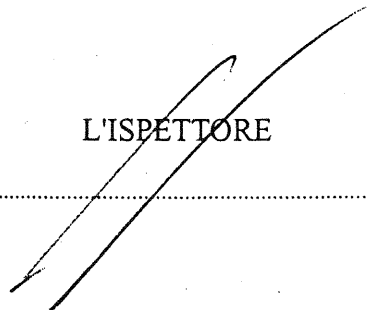
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'ammissione al pagamento dell'ammenda in sede Amministrativa di Euro 645,57
Euro seicentoquarantacinque / 57

pari a 1/4 dell'ammenda massima stabilita per le singole contravvenzioni commesse, da effettuarsi presso la
BANCA DI ROMA Agenzia BENEVENTO 1 sul c/c bancario n° 653625/58 ~~50679~~, evidenziando nella motivazione
del versamento la dicitura "PARTITARIO VINCOLATO n° 10.000 D.L. 758/94" intestato al SERVIZIO
PSAL, entro 30 giorni dalla presente notifica.

Copia del versamento deve essere inviata a questo Servizio.

L'ISPETTORE



IL RESPONSABILE DELL'U.O.
ING. PIETRO VASATURO



RACQ AIR
Regione Campania

Azienda Sanitaria Locale
Benevento
Servizio
Legli Amministrativi
Lavoro

Azienda Sanitaria Locale B



Via P. Mascellaro, 1 - Tel. 0824/308111
82100 BENEVENTO

HS F325/0/T 018084

Sig



Melillo Talantino
c/o Amministrazione Provinciale
Via Rocca Retucci Benevento

AZIENDA SANITARIA LOCALE

BENEVENTO 1

Servizio Prevenzione e Sicurezza
degli Ambienti di Lavoro ☎ 322235/6/7

Benevento 07 NOV. 2000

Prot. 4849/ZF

PROCURA DELLA REPUBBLICA
c/o PRETURA CIRCONDARIALE
BENEVENTO

→ ING. VALENTINO DELILLO FRANCESCHI
C/O ANN. PROVINCIALE
DI BENEVENTO

OGGETTO: Trasmissione verbal E
d'ispezione.

UFF. TECNICO
VIA G. CARUCCI - BN

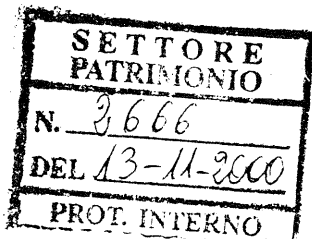
P. C. ON. CARLINE MARSONE
PRESIDENTE ANN. PROV. DI BN
VIA ROCCA DEI RETTORI
BN

Si trasmette E in allegato n° 1 verbal E d'ispezione redatt O

in data 30/10/2000 dal personale con funzioni ispettive di questa A.S.L. relativ O

alla ispezione effettuata a LE SCUOLE IN BENEVENTO ALLA

PIAZZA RISSORGIAMENTO



IL RESPONSABILE DELL'U.O.
Ing. Pietro Vasaturo

[Handwritten signature]

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

de discussion mais a non... (mirrored text)

part. n° 153

[Handwritten signature]
DEI FERRAZZINI
I R M

Carmine ONARDONE e alla Procura della Repubblica di Genova per i provvedimenti di competenza

ditta individuale /società e inoltrato per conoscenza al Presidente dell' Ammine Provie di Genova
ditta/società/cantieri/ ENTE LOCALE Sig. Valentino Ing. MILITO FRANCESCO, datore di lavoro della

Copia del presente verbale viene trasmesso tramite lettera raccomandata R.R. al responsabile della
ARRESTI, COMPROMOVANTE QUANTO ATTESTATO -

documentazione fotografica, documento di valutazione del rischio - copia della denuncia presentata
CONTESTE, COPPIA DI ADEGUATA DOCUMENTAZIONE (relazione tecnica, elaborati grafici,

DELL'ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE L'AVVENUTA ELIMINAZIONE DELLE VIOLAZIONI
RISPETTANDO DA PARTE DEL CONTRAMMISITORE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

DALL'ORGANO DI GARANZIA DIRETTAMENTE SUL POSTO O TRAMITE LA COSTITUZIONE DELLA
LA VERIFICA DELL'AVVENUTA OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI VIENE ESEGUITA

previdenza di cui al punto 10.1 entro e non oltre 130 dal ricevimento del presente verbale.
DEVERA ESSERE DATA CONFESSIONE SCIENTE DI ADEGUATA OTTEMPERANZA PER

la data di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del
dante locale e/o pubblica amministrazione, con un tempo massimo di 130 giorni a far data del

Per l'eliminazione delle prescrizione di impatta del punto 10.1, l'ESECUTIVE eventuale
di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

di prescrive come misura immediata, annullata e delle prescrizione di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

LA CONFESSIONE DI CUI AL PUNTO 10.1, ENTRO E NON OLTRE 130 GIORNI A FAR DATA DEL

DEVERA ESSERE DATA CONFESSIONE SCIENTE DI ADEGUATA OTTEMPERANZA PER

la data di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

dante locale e/o pubblica amministrazione, con un tempo massimo di 130 giorni a far data del

Per l'eliminazione delle prescrizione di impatta del punto 10.1, l'ESECUTIVE eventuale
di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

di prescrive come misura immediata, annullata e delle prescrizione di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

LA CONFESSIONE DI CUI AL PUNTO 10.1, ENTRO E NON OLTRE 130 GIORNI A FAR DATA DEL

DEVERA ESSERE DATA CONFESSIONE SCIENTE DI ADEGUATA OTTEMPERANZA PER

la data di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

dante locale e/o pubblica amministrazione, con un tempo massimo di 130 giorni a far data del

Per l'eliminazione delle prescrizione di impatta del punto 10.1, l'ESECUTIVE eventuale
di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

di prescrive come misura immediata, annullata e delle prescrizione di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

LA CONFESSIONE DI CUI AL PUNTO 10.1, ENTRO E NON OLTRE 130 GIORNI A FAR DATA DEL

DEVERA ESSERE DATA CONFESSIONE SCIENTE DI ADEGUATA OTTEMPERANZA PER

la data di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

dante locale e/o pubblica amministrazione, con un tempo massimo di 130 giorni a far data del

Per l'eliminazione delle prescrizione di impatta del punto 10.1, l'ESECUTIVE eventuale
di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

di prescrive come misura immediata, annullata e delle prescrizione di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

LA CONFESSIONE DI CUI AL PUNTO 10.1, ENTRO E NON OLTRE 130 GIORNI A FAR DATA DEL

DEVERA ESSERE DATA CONFESSIONE SCIENTE DI ADEGUATA OTTEMPERANZA PER

la data di cui al punto 10.1, entro e non oltre 130 giorni a far data del

dante locale e/o pubblica amministrazione, con un tempo massimo di 130 giorni a far data del

A.S.L. BENEVENTO 1

**SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA
DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Via Dei Mulini Pal. Pafo - Benevento
Tel. 0823 - 22211

Verifiche impianti messa a terra

(Art. 328 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 - Decreto Ministeriale 22 febbraio 1965).

VERBALE DI VERIFICA

N. BN/7170/B

Data 29.09.2000 e 30/10/2000

Visita precedente in data 04.09.1995

Il sottoscritto funzionario della A.S.L. ha proceduto alla verifica degli impianti di messa a terra nello stabilimento/cantiere della Ditta AMMINISTRAZIONE PROV.le di Benevento Plesso Scol. " LICEO CLASSICO" esercente istruzione scolastica superiore nel Comune di Benevento

Riazza Risorgimento n. == di cui alla scheda di denuncia N. BN/7170/B

e, in seguito ai controlli effettuati, ha rilevato le seguenti caratteristiche:

a) Conduttori di terra e di protezione realizzati tramite piatto in ferro zincato e cavi cordati in rame nudi ed isolati aventi sezione pari a 50-35-25-16-10-6-4-2.5-1.5 mm².

L'derivazioni secondarie sulle rispettive utilizzazioni sono state realizzate tramite cavi con guaina tripolari e cavi cordati unipolari posti in canali e tubi in PVC nei quali il conduttore di protezione (PE) presenta la stessa sezione dei conduttori di fase.

b) Connessioni : bulloni, morsetti e capicorda.

c) Dispensori : n.20 realizzati ramite profilati in ferro zincato del tipo a (X) aventi dimensioni trasversali pari a 50x50x5mm. infissi in pozzetti ispezionabili e sezionalibi.

L'impianto di terra è unico sia per la protezione contro le fulminazioni dirette ed indirette, sia per la protezione contro le tensioni di contatto indiretto secondo quanto indicato dalle norme CEI 81/1 e 81/4; 64/8.

I valori della resistenza in ohm, misurata col metodo del confronto diretto con il neutro dell'ENEL risultano

1) per il complesso delle derivazioni a terra di ogni impianto:

Impianto	T(unico)								
R. (ohm)	<u>1.55</u>								

2) per singoli dispensori (eventuale): T(unico)Rt=1.55 Ω (valore rilevato con l'impianto di terra posto nelle normali condizioni di esercizio).

Seguito verbale N. BN/7170/B del 29/09/2000 e 30/10/2000

Ditta AM; ne PROV. Te di BN Plesso Comune BENEVENTO

SCOL. " LICEO CLASSICO "

In relazione a quanto accertato si sono riscontrate le seguenti deficienze che debbono essere eliminate:

CODESTA AMNISTRAZIONE DEVE ELIMINARE LE PRESCRIZIONI IMPARTITE CON IL VERBALE DI ISPEZIONE EMESSE IN PARI DATA E DARNE AL TERMINE DEI LAVORO APPOSITA E PUNTUALE COMUNICAZIONE SCRITTA A QUEST'UFFICIO del SERV. di PREVENZIONE e PROTEZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'ASL/BNT.

Eventuali osservazioni 1) Sono state eseguite prove di contuità elettrica sulle masse e masse estranee, sui conduttori di terra - di protezione ed equipotenziali e le loro connessioni, alcuni dispersori hanno dato esito positivo.

2) Per la protezione contro le tensioni di contatto indiretto sono stati installati dispositivi automatici differenziali non atti ad interrompere l'alimentazione ed a contenere gli effetti fisiologici dannosi in caso di guasto pericoloso su una qualsiasi delle masse.

Sono state eseguite prove di funzionalità sui differenziali automatici installati sui quadri di piano e sul quadro generale (gruppo contatore ENEL) le quali hanno dato ESITO NEGATIVO (non intervenivano né con la prova del pulsante di prova, né con le prove strumentali previste dalla norme CEI 23/43; 23/44 e 23/45).

3) Durante la verifica il sottoscritto funzionario è stato accompagnato dal Dirigente scolastico e dall'ing. RAFFA SARRACINO suo uomo di fiducia; da un lavoratore della Soc. ELETTRISANNO delegato a presiedere alle verifiche dall'ing. ANGELO D'ANGELO dell'Ufficio Tecnico dell'ente locale.

per ricevuta

IL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

IL FUNZIONARIO DELL'A.S.L. BN 1

[Handwritten signature]
Luigi Pugliese

ATA' SANITARIA LOCALE N. 5

BENEVENTO

Ex E.N.P.I. ORA A.S.L./BNI

Sede di Benevento, Via dei Mulini, 59 Pal. INARCAS

Controllo installazioni e dispositivi contro le scariche atmosferiche

(Art. 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 - Decreto Ministeriale 22 febbraio 1965)

VERBALE DI VERIFICA

N. BN/1513/A

Data 29/09/2000 - 30/10/2000

Visita precedente in data 08.09.1995

Il sottoscritto funzionario della U.S.L. ha proceduto alla verifica delle installazioni e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche nello stabilimento/cantiere della Ditta AMMINISTRAZIONE PROV. LE DI BN PLESSO SCOL. "LICEO CLASSICO" esercente _____ nel Comune di BENEVENTO

Via Piazza Risorgimento _____ di cui alla scheda di denuncia NBN/1513/A ed, a seguito dei controlli effettuati, ha rilevato le seguenti caratteristiche:

1) Parti protette e sistema di protezione adottato per ciascuna di esse Art. 36 Lett. B) Tab. B) n. ord. 5 ed art. 39 del DPR 547/55 (edificio scolastico e strutture metalliche di n. 2 scale di sicurezza).

SISTEMA DI PROTEZIONE ADOTTATO: schermo reticolare e messa a terra.

2) Caratteristiche costruttive delle aste e delle punte _____

3) Corde terminali e reti: schermo reticolare installato sull'edificio tramite piatto in ferro zincato avente dimensione pari a 30x3mm, mentre le maglie hanno ampiezza pari a 16x16m. sul tetto dell'edificio; questa è collegata a terra tramite piatto in ferro zincato avente dimensioni pari a 30x3mm. da un numero di discese disposte regolarmente ad una distanza l'una dall'altra a non più di 20m.

4) Dispensori n. 20 realizzati da profilati in ferro zincato del tipo aventi sezione a (X) e dimensioni trasversali pari a 50x50mm, infissi in pozzetti ispezionabili e sezionabili ed interconnessi tra loro da un anello interrato costituito da un cavo cordato in rame avente sezione non inferiore a 35mm². L'anello posto lungo il perimetro esterno del plesso è distante da quest'ultimo meno di 1m, mentre il dispersor intenzionale installato ha la configurazione di tipo A.

L'impianto di terra è unico sia per la protezione contro le fulminazioni dirette ed indirette, sia per la protezione contro le tensioni di passo e di contatto, sia per la protezione contro le tensioni di contatto

5) Valori della resistenza in ohm misurata col metodo del confronto diretto con il neutro dell'ENEL

Indiretto	Implanto	T (unico)							
	R (ohm)	0.85							

Seguito verbale N. BN/1513/A del 29.09.2000 e 30/10/2000
Ditta AMM.ne PROV. Te DI BN PLESSO Comune BENEVENTO
SCOL. LICEO CLASSICO

(1) In riferimento al verbale di collaudo rilasciato in data _____ dal Comando dei Vigili del Fuoco di _____ ha inoltre rilevato:

In relazione a quanto sopra si dovrà provvedere a:

- 1) Art. 374, c. 2 del DPR 547/55 in quanto ha omissis di mantenere il dispositivo di protezione adottato (schermo reticolare) in buone condizioni di conservazione (è stato accertato che le connessioni degli organi di captazione e di discesa presentano ossidazioni e corrosione; alcuni organi di captazione e di discesa sono danneggiati dalle sollecitazioni meccaniche ed atmosferiche presentando piagamenti e torsioni, mentre i conduttori equipotenziali sono anch'essi danneggiati da sollecitazioni meccaniche e corrosione; le connessioni dei conduttori di captazione artificiali e delle discese sono danneggiate dalla corrosione ed ossidazione).
- 2) Art. 269 del DPR 547/55, art. 13 del D.M. 12.09.59 del Minist. Lavoro e Previdenza Sociale, della legge n. 40 del 5/03/90 e Legge 1 marzo 1968 n. 186 prescrivono che la ditta deve mettere a disposizione del verificatore una idonea ed adeguata documentazione ALLO SCOPO DI DETERMINARE SE IL DISPOSITIVO DI PROTEZIONE ADOTTATO È IDONEO A RIDURRE IL RISCHIO ELETTRICO DOVUTO ALLE FULMINAZIONI DIRETTE ed INDIRETTE; la documentazione necessaria è costituita da: progettazione; dalla dichiarazione di conformità e relativi allegati obbligatori; del volume da proteggere dalla sua classificazione dal calcolo delle probabilità di fulminazione (elementi e sviluppo) dalla categoria dell'impianto di protezione realizzato dall'individualizzazione delle caratteristiche strutturali che possono influenzare la realizzazione dell'impianto dalle caratteristiche costruttive dell'impianto installato ecc. (vedere guida CEI 81/2).
- 2) Non sono state realizzate collegamenti equipotenziali sui ferri d'armatura del cemento armato.

Eventuali osservazioni: 1) Sono state eseguite prove di continuità elettriche sulle masse e sulle masse estranee, sugli organi di captazione e di discesa artificiali e sulle loro connessioni, sui conduttori di terra e loro connessioni e su alcuni dispersori che hanno dato esito positivo.
2) Da un esame a vista è stato possibile verificare che il dispositivo di protezione adottato è mantenuto in buone condizioni di conservazione e manutenzione; che gli organi di captazione artificiali e le discese sono state disposte secondo i criteri fissati dalla norma CEI attuabile al momento della loro installazione; che il dispersore intenzionale installato ha la configurazione di tipo A; che il materiale utilizzato per i captatori è idoneo per sezione, forma e spessore e la loro collocazione è corretta, che non sono stati installati limitatori di tensione.
3) Durante la verifica e le prove strumentali il sottoscritto funzionario dell'ASL/BN è stato accompagnato dal Dirigente del plesso scolastico prof.ssa Maria Felicia CRISCI, dall'ing. Raffaele SARRACINO delegato del Dirigente CRISCI e da un lavoratore dipendente della Soc. ELETROSANITO di Pietrelcina delegata a prestare alla verifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di BN nella persona dell'ing. Angelo D'ANGELO dell'Ufficio tecnico dell'ente locale.

Per ricevuta

IL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

IL FUNZIONARIO DELLA U.S.L.

Angelo D'Angelo

A.S.L. BENEVENTO 1

**DIVIZIONE PREVENZIONE E SICUREZZA
DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Via Dei Mulini Pal. Paflo - Benevento
Tel. 0823 - 22211

Verifiche impianti messa a terra

(Art. 328 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 - Decreto Ministeriale 22 febbraio 1965).

VERBALE DI VERIFICA

N. BN/7092/B

Data 28/08/2000 e 30/10/2000

Visita precedente in data 26/7/96 e 26/10/96

Il sottoscritto funzionario della A.S.L. ha proceduto alla verifica degli impianti di messa a terra nello stabilimento/cantiere della Ditta AMMINISTRAZIONE PROV. LE DI BN PLESSO SCOL. I.T.S. per BAGNIERI "G. ALBERTI" esercente istruzione scolastica nel Comune di Benevento

Via Piazza Risorgimento n. === di cui alla scheda di denuncia N. BN/7092/B

e, in seguito ai controlli effettuati, ha rilevato le seguenti caratteristiche:

a) Conduttori di terra e di protezione realizzati tramite cavi cordati in rame isolati e piatto in ferro zincato aventi rispettivamente sezione varianti da 50-35-25-16-10-6-4-2.5-1.5-105-60-50 mm².
Le derivazioni secondarie sulle rispettive utilizzazioni sono state eseguite con cavi con guaina tripolati e quadripolari nei quali il conduttore di protezione (PE) presenta la stessa sezione dei conduttori di fase; i collegamenti equipotenziali sono stati eseguiti con cavi isolati aventi sezione pari a 4-6-16-25 mm².

b) Connessioni : bulloni, morsetti, capicorda e saldature a forte.

c) Dispensori: n. 25 realizzati con tubi in ferro zincato aventi un $\theta=40\text{mm}$, infissi in pozzetti ispezionabili e sezionabili. I singoli dispensori sono interconnessi tra loro tramite due anelli installati intorno al plesso scolastico distante da quest'ultimo e tra loro per circa 1m ed interrati ad una profondità non inferiore a 0.50m.; a tali anelli sono stati collegate anche le masse estranee delle 3 (tre) scale metalliche di sicurezza così come previsto dalle norme CEI 64/8: 81/1 e 81/4.

I valori della resistenza in ohm, misurata col metodo della resistenza globale risultano

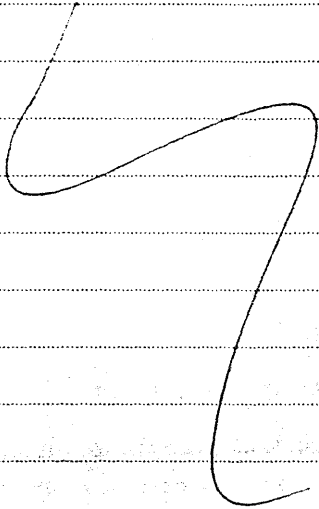
1) per il complesso delle derivazioni a terra di ogni impianto:

Impianto	T(unico)								
R. (ohm)	0.88								

2) per singoli dispensori (eventuale) : $T(\text{unico}) R_e = 0.88 \text{ ohm}$ (valore rilevato con l'impianto di terra posto nelle normali condizioni di esercizio).

Seguito verbale N. BN/7092/B del 28/09/2000 e 30/10/2000
Ditta AMM. PROV. di BN PLESSO SCOL. Comune Benevento
I.T.S. per RAGIONIERI " G. ALBERTI "

In relazione a quanto accertato si sono riscontrate le seguenti deficienze che debbono essere eliminate:



Eventuali osservazioni: 1) Sono state eseguite prove di continuità elettrica che hanno interessato, a campionatura, i dispersori, i conduttori di terra - di protezione ed equipotenziali e le loro relative connessioni, le masse estranee e le masse, alcuni dispersori e le loro connessioni, gli organi di captazione naturali ed artificiali, le calate naturali ed artificiali.

2) Per la protezione contro le tensioni di contatto indiretto a monte dei vari circuiti elettrici sono stati installati dispositivi automatici differenziali del tipo rapido e ritardato atti ad interrompere l'alimentazione elettrica ed a contenere gli effetti fisiologici dannosi in una persona in caso di questo pericoloso su una qualsiasi delle masse.

Sono state, altresì, eseguite prove di funzionalità sui vari differenziali le quali hanno dato esito positivo.

3) Durante le verifiche e le prove strumentali il sottoscritto funzionario dell'ASL/BN è stato accompagnato dai proff. (R.S.P.P.R. e R.S.L.); dall'ing. ANGELO D'ANGELO, dell'U.T. dell'Ass. Prov. le di BN e dal Dirigente dell'Istituto prof.

per ricevuta

IL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

IL FUNZIONARIO DELL'A.S.L. BN 1

(Luigi Angilosa)

IA' SANITARIA LOCALE N. 5

BENEVENTO

Sede di Via Dei Mulini, 59 Pal. INARCASSE

Ex E. N. P. I. ORA A.S.L./BN1

Controllo installazioni e dispositivi contro le scariche atmosferiche

(Art. 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 - Decreto Ministeriale 22 febbraio 1965)

VERBALE DI VERIFICA

N. BN/1509/A

Data 28/09/2000 e 30/10/2000

Visita precedente in data 26/07 e 26/10/96

Il sottoscritto funzionario della U. S. L. ha proceduto alla verifica delle installazioni e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche nello stabilimento/cantiere della Ditta ~~AMM.ne Prov.le di BN~~ Plesso SCOL.I.T.S. per RAGIONIERI "G. ALBERTI" esercente nel Comune di BENEVENTO

Via Piazza Risorgimento n. 2 di cui alla scheda di denuncia N. BN/1509/A ed, a seguito dei controlli effettuati, ha rilevato le seguenti caratteristiche:

1) Parti protette e sistema di protezione adottato per ciascuna di esse Art. 36 lett. B) Tab. B N. ord. 6 del DPR 547/55 (plesso scolastico nel quale sono occupati contemporaneamente circa 900 persone su più piani) ed art. 39 del DPR 547/55 (strutture metalliche di 3 (tre) scale di sicurezza ed antincendio).

SISTEMA DI PROTEZIONE ADOTTATO: schermo reticolare e messa a terra.

2) Caratteristiche costruttive delle aste e delle punte

3) Corde terminali e reti in rame con cavi cordati isolati e nudi aventi sezione pari a 50 e 35 mm² e piatto in ferro zincato avente dimensioni pari a 30.5x3mm. e 30x2mm.

Le ampiezze delle maglie sono riportate nelle planimetrie allegate al progetto e custodite presso l'Ufficio Tecnico dell'Am. ne Prov. le.

4) Dispersioni n. 25 realizzati tramite tubi in ferro zincato aventi un ϕ 40mm. ed infissi in pozzetti ispezionabili e sezionabili. Alla base dell'edificio sono stati installati due anelli periferici allo stesso distanti da questo e l'uno dall'altro per circa 1m.; essi sono interrati per circa 0.50m. ed interconnettono in parallelo fra loro sia gli elementi dispersanti naturali che quelli artificiali.

Il tipo di dispersore realizzato è (A); esso è unico sia per la protezione contro le fulminazioni dirette ed indirette, sia per la protezione contro le tensioni di contatto indiretto.

5) Valori della resistenza in ohm, misurata col metodo della resistenza globale

Impianto	1 (unico)								
R (ohm)	0.85								

Seguito verbale N. BN/1509/A del 28/09/2000 e 30/10/2000
Ditta AMM.ne PROV.le di BN Plesso Comune BENEVENTO
SCOL. I.T.S. per RAGIONIERI G. ALBERTI "

(r) In riferimento al verbale di collaudo rilasciato in data _____ dal Comando dei Vigili del Fuoco di _____ ha inoltre rilevato:

In relazione a quanto sopra si dovrà provvedere a: _____

Eventuali osservazioni: 1) Sono state eseguite prove a campionatura sui conduttori di captazione naturali ed artificiali, sulle discese naturali ed artificiali e sulle loro relative connessioni; sulle masse e sulle masse e sui nodi equipotenziali.

2) Da un esame a vista è possibile affermare che il dispositivo di protezione adottato è sempre rispondente alla Norma CEI 81/1; che gli organi di discesa sodistanziale correttamente così come i percorsi e le loro posizioni; inoltre l'intero sistema è mantenuto in buone condizioni di conservazione e di manutenzione.

2) Durante la verifica il sottoscritto funzionario dell'ASL/BN1 è stato accompagnato /

Per ricevuta

IL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

IL FUNZIONARIO DELLA U.S.L.

(Luigi Pugliese)

S.L. BENEVENTO 1

**UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA
DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Via Dei Mulini Pal. Paflo - Benevento
Tel. 0823 - 22211

Verifiche impianti messa a terra

(Art. 328 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 - Decreto Ministeriale 22 febbraio 1965).

VERBALE DI VERIFICA

N. BN/ 7091/B

Data 14-21 e 25/09/2000 e 20/10/2000

Visita precedente in data 25/07/96 e 25/10/96

Il sottoscritto funzionario della A.S.L. ha proceduto alla verifica degli impianti di messa a terra nello stabilimento/cantiere della Ditta ~~AMMINISTRAZIONE PROV.LE DI BN PLESSO SCOL.I.T.S.~~ per **GEOMETRI G. GALILEI** esercente **istruzione scolastica** nel Comune di **Benevento**

Via **Piazza Risorgimento** n. ~~0000~~ di cui alla scheda di denuncia N. BN/7091/B

e, in seguito ai controlli effettuati, ha rilevato le seguenti caratteristiche:

a) Conduttori di terra e di protezione realizzati tramite cavi cordati in rame isolati e piatto in ferro zincato aventi rispettivamente sezione varianti da 50-35-25-16-10-6-4-2,5-1,5-105-60-50 mm².
Le derivazioni secondarie sulle rispettive utilizzazioni sono state eseguite con cavi con guaina tripolati e quadripolari nei quali il conduttore di protezione (PE) presenta la stessa sezione dei conduttori di fase; i collegamenti equipotenziali sono stati eseguiti con cavi isolati aventi sezione pari a 4-6-16-25 mm².

b) Connessioni : bulloni, morsetti, capicorda e saldature a forte.

c) Dispensori : n.25 realizzati con tubi in ferro zincato aventi un Ø=40mm., infissi in pozzetti ispezionabili e sezionabili. I singoli dispensori sono interconnessi tra loro tramite due anelli installati intorno al plesso scolastico distante da quest'ultimo e tra loro per circa 1m. ed interrati ad una profondità non inferiore a 0.50m.; a tali anelli sono stati collegate anche le masse estranee delle 3(tre)scale metalliche di sicurezza così come previsto dalle norme CEI 64/8, 81/1 e 81/4.

I valori della resistenza in ohm, misurata col metodo della resistenza globale risultano

1) per il complesso delle derivazioni a terra di ogni impianto:

Impianto	T(unico)									
R. (ohm)	0.89									

2) per singoli dispensori (eventuale) : T(unico) R_e = 0.89 ohm (valore rilevato con l'impianto di terra posto nelle normali condizioni di esercizio).

Seguito verbale NBN/7091/B

del 14-21-25/09/2000 e 30/10/2000

Ditta AMM.PROV. di BN Plesso Scolastico Comune BENEVENTO

I.T.S. per GEOMETRI " G.GALILEI"

In relazione a quanto accertato si sono riscontrate le seguenti deficienze che debbono essere eliminate:

Eventuali osservazioni : 1) Sono state eseguite prove di continuità elettrica che hanno interessato , a campionatura, i dispersori, i conduttori di terra - di protezione ed equipotenziali e le loro relative connessioni, le masse estranee e le masse, alcuni dispersori e le loro connessioni, gli organi di captazione naturali ed artificiali, le calate naturali ed artificiali.

2) Per la protezione contro le tensioni di contatto indiretto a monte dei vari circuiti elettrici sono stati installati dispositivi automatici differenziali del tipo rapido e ritardato atti ad interrompere l'alimentazione elettrica ed a contenere gli effetti fisiologici dannosi in una persona in caso di guasto pericoloso su una qualsiasi delle masse.

Sono state, altresì, eseguite prove di funzionalità sui vari differenziali le quali hanno dato esito positivo.

3) Durante le verifiche e le prove strumentali il sottoscritto funzionario dell'ASL/BN1 è stato accompagnato dai proff. Raffaele SARRACINO e TONINO SANTUCCI (R.S.P.P.R. e R.S.L.); dall'ing. ANGELO D'ANGELO, dell'U.T. dell'Arm. Prov. di BN e dal Dirigente dell'Istituto prof.

per ricevuta

IL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

IL FUNZIONARIO DELLA S.L. BN 1

Luigi Pugliese

SANITARIA LOCALE N. 5
BENEVENTO

Sede di Benevento-Via Dei Mulini, 59. Pal. INARCAS

Ex E.N.P.I. ORA A.S.L. / BN1

Controllo installazioni e dispositivi contro le scariche atmosferiche

(Art. 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 - Decreto Ministeriale 22 febbraio 1965)

VERBALE DI VERIFICA

N. BN/1509/A

Data 11-21-25/09/2000 e
25/10/2000

Visita precedente in data 25/07/96 e 25/10/96

Il sottoscritto funzionario della U.S.L. ha proceduto alla verifica delle installazioni e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche nello stabilimento/cantiere della Ditta AMM. NE. PROV. LE. DI BN Plesso Scol. I.T.S. per GEOMETRI "G. GALILEO" istruzione scolastica del Comune di BENEVENTO

Via Piazza Risorgimento n. *** di cui alla scheda di denuncia N. BN/1509/A ed, a seguito dei controlli effettuati, ha rilevato le seguenti caratteristiche:

1) Parti protette e sistema di protezione adottato per ciascuna di esse Art. 36 lett. b) Tab. B n. ord. 6 (edificio scolastico con circa 900 presenza giornaliere contemporaneamente su più piani) e n. 3 scale metalliche per uscite di sicurezza ed antincendio.

SISTEMA DI PROTEZIONE ADOTTATO: schermo reticolare e messa a terra.

2) Caratteristiche costruttive delle aste e delle punte

3) Corde terminali e reti realizzata con cavo cordati in rame isolati e nudi e piatto in ferro-zincato aventi dimensioni pari a : 35-50-60-90-105 mm². Le calate realizzate in parte con piatto zincato ed in parte con cavo cordato in rame sono protette per circa 2 m. dal piano del marciapiede o stradale da un tubo in PVC.

Le dimensioni delle maglie sono riportate sulle planimetrie allegata e depositate presso la sede dell'U.I. della Amministrazione Provinciale.

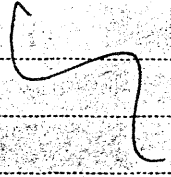
4) Dispersori: 23 tubi in ferro-zincato aventi un $\phi=40$ mm, inseriti in pozzetti ispezionabili e sezionabili. intorno al perimetro del plesso scolastico sono stati installati 2 anelli distanti dall'edificio e tra loro per circa 2 m. essi sono interrati ad una profondità di 0.50m. e interconnettono in parallelo tra loro tutti gli elementi dispersivi naturali ed artificiali. Il tipo di dispersore installato è stato definito dalla norma CEI (A) e l'impianto di terra è unico sia per la protezione contro le fulminazioni dirette ed indirette, sia per la protezione contro le tensioni di contatto indirette così come previsto dalle norme CEI 81/1 e 81/4 e 64/8.

5) Valori della resistenza in ohm, misurata col metodo della resistenza globale

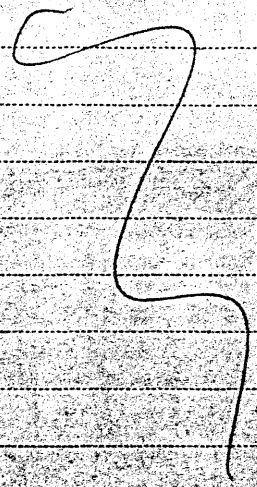
Impianto	unico								
R (ohm)	0,83								

Seguito verbale N. BN/1508/A del 24.21.25/09/2000 e 30/10/2000
Ditta Amm.ne. Prov. le. di BN Plesso. Comune BENEVENTO
SCOL. I.T.I.T.S. per Geometri G. GALILEO

1) In riferimento al verbale di collaudo rilasciato in data _____ dal Comando dei Vigili del Fuoco di _____ ha inoltre rilevato:



In relazione a quanto sopra si dovrà provvedere a: _____



Eventuali osservazioni: 1) Sono state eseguite prove di continuità a camponatura sui dispersori, sulle connessioni dei conduttori di terra-dispersori-calate, sulle masse e masse estranee, sugli organi di captazione naturali ed artificiali.
2) Da un esame a vista è possibile affermare che il sistema di protezione adottato è in buone condizioni di conservazione e manutenzione; che le calate artificiali sono distanziate correttamente, così si può dire anche dei percorsi e delle posizioni in cui sono installate.
3) Durante la verifica il sottoscritto funzionario è stato accompagnato dall'installatore elettrico sig. POMPEO SPATOLA, delegato a presiedere alla verifica, e dal prof. TONINO SANTUCCI e RAFFAELE SARRAGINO (R.S.P.R. e R.E.S.) nonché dal dirigente dell'Istituto prof. _____

Per ricevuta

IL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

IL FUNZIONARIO DELLA U.S.L.



LA GIUNTA

PREMESSO che le nuove disposizioni normative in materia di sanzioni amministrative hanno introdotto il principio della "personalizzazione delle sanzioni" per cui le stesse sono riferibili alla persona fisica che ha commesso o concorso a commettere la violazione;

CHE tale principio si rende, inevitabilmente, applicabile nei casi di violazioni commesse sia dagli amministratori che dai dipendenti nell'espletamento dei propri adempimenti d'ufficio, quali rappresentanti negoziali degli Enti Pubblici;

CHE, fino a prova contraria, si presuppone autore, il soggetto o i soggetti individuati dall'Organo Accertatore della sanzione;

CHE il presupposto per l'applicazione della sanzione è costituito, sempre, da azioni od omissioni, in ogni caso riconducibili a *dolo*, *colpa grave* o anche *colpa lieve*;

CHE alla luce del contesto evidenziato, la mera applicazione del principio della *personalizzazione della sanzione*, nel caso di violazioni commesse con *colpa lieve* o addirittura per "*impossibilità ad adempiere*" non potrebbe che tradursi in un'ingiustizia manifesta ai danni del soggetto destinatario della sanzione in considerazione che la responsabilità dell'autore è rilevante solo se commessa con *dolo* o *colpa grave*;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1 della legge 14.01.1994, n. 20, la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti, è limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con *dolo* o *colpa grave* al fine di realizzare un corretto equilibrio tra il carico di rischio che grava sull'Amministrazione e quello che grava sui rappresentanti negoziali dell'Ente, quali Amministratori o dipendenti;

RITENUTO di avvalersi della possibilità dell'accollo della sanzione amministrativa, in ogni caso con esclusione dei fatti ed omissioni collegabili a *dolo* o *colpa grave*, mediante assunzione diretta della stessa sanzione;

A VOTI UNANIMI resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Che in caso di comminata sanzione :

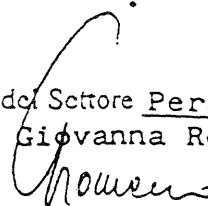
- a)- la Giunta, su proposta del Dirigente interessato, suffragata da rapporto circostanziato dei fatti, autorizza la liquidazione ed il pagamento della stessa al fine di evitare ulteriori danni all'Ente;
- b)- dispone, contestualmente, la trasmissione del provvedimento e del relativo fascicolo, a cura del Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di accertare sussistenza di *dolo* o *colpa grave* dei soggetti destinatari della sanzione mediante relazione a norma dell'art.105 del D.Lgs.25.02.1995, n.77 e successive modificazioni ed integrazioni.

- di dare alla presente, stante l'urgenza a provvedere, immediata esecutività.-

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

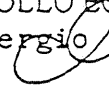
Il Dirigente del Settore Personale
(D.ssa Giovanna Romano



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio Muollo



LA GIUNTA

Su relazione di DR: MICHELE RAZZANO
A voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sia nel
preambolo che nel dispositivo.

Articolo 105

(Funzioni)

- 1 L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:
 - a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
 - b) pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di legittimità, di congruità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 3, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione;
 - c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
 - d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
 - e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
 - f) verifiche di cassa di cui all'articolo 64.
- 2 Al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di cui al precedente comma, l'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e può partecipare all'assemblea dell'organo consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Può altresì partecipare alle altre assemblee dell'organo consiliare e, se previsto dallo statuto dell'ente, alle riunioni dell'organo esecutivo. Per consentire la partecipazione alle predette assemblee all'organo di revisione sono comunicati i relativi ordini del giorno. Inoltre all'organo di revisione sono trasmessi:
 - a) da parte dell'organo regionale di controllo le decisioni di annullamento nei confronti delle delibere adottate dagli organi degli enti locali;
 - b) da parte del responsabile del servizio finanziario le attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine alle delibere di impegni di spesa

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 295 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 47 della legge 8.6.1990, n.142.

BENEVENTO 28 MAG. 1999

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Fausto CUSANI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 5 contestualmente comunicata ai Capigruppo. 28 MAG. 1999

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 47 della legge n. 142 dell'8.6.1990.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 142/90 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto.
 - Richiesti chiarimenti
- Comunicazione del Co.Re.Co. n. _____ del _____ di non aver riscontrato vizi di legittimità
- E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. _____ del _____
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li. 28 MAG. 1999



PER COPIA
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Fausto Cusani)

Copia per
SETTORE UFF. PERSONALE il _____ prot. n. _____
" " FINANZA C.C.E. il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti X il _____ prot. n. _____
Nucleo di Valutazione X il _____ prot. n. _____
SEGRETARIO GENERALE
DIR. UFF. TECNICI



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

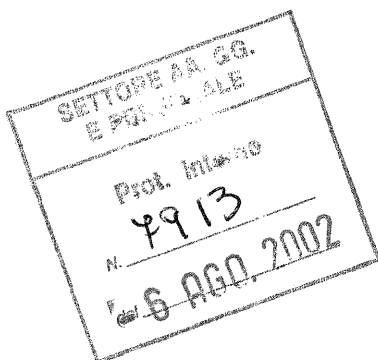
MINUTA

630
5-8-02

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/Consiglio



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

AL SEGRETARIO GENERALE

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o PRESIDENZA

AL PRESIDENTE COLLEGIO
REVISORI DEI CONTI
C/o Ragioneria

SEDE

**OGGETTO: DELIBERA N.357 DEL 26.7.2002 AD OGGETTO:"PAGAMENTO
SANZIONE AMMINISTRATIVA ALL'ASL BN1-LICEO
CLASSICO P.GIANNONE DI BENEVENTO.-**

Per quanto di competenza, si trasmette una copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso

